

Sempre più terrificanti le proporzioni del disastro che ha colpito l'Iran

Erano tutti parenti

20.000 morti sotto le macerie

Una regione intera cancellata dal sisma

« E' come se la zona fosse stata bombardata con una atomica » - Non si hanno ancora notizie dalla città di Ferdous (47.000 abitanti) - Interrotte le comunicazioni - Gli agghiacciati racconti dei superstiti - L'esercito in marcia verso i luoghi devastati - Minaccia di epidemie



TEHERAN — Un villaggio sconvolto dal terremoto del 1962. La data della foto è del 2 settembre, esattamente sei anni fa

TEHERAN 2
La tragedia abbattuta sul Iran — con le tremende scosse di terremoto delle ore 11 di sabato scorso — sta ormai assumendo proporzioni mostruose. I funzionari del governo riuniti sul luogo del disastro hanno informato la capitale che i morti sono finora oltre ventimila ma questa cifra agghiacciante rimane in forse: vi sono ancora dei tremendi enigmi da risolvere prima di poter fare un bilancio definitivo. Per primo la sorte della città di Ferdous con la quale tutte le comunicazioni sono state interrotte e che potrebbe essere andata completamente distrutta seppellendo tra le macerie i suoi 17 mila abitanti. E poi la sorte delle città di Kakhk e Dashibayaz dove 6 mila abitanti su un totale di 8770 sono morti e degli altri si ignora la fine.

Tutto è cominciato alle due di pomeriggio di sabato quando una lunga tremenda scossa durata per ben quattro minuti ha sconvolto l'intera regione del Khorassan la provincia orientale dell'Iran a confini con l'Afghanistan 500 chilometri circa a sud-est di Teheran. Epicentro del sisma si trovava nel villaggio di Khas tra le città di Ferdous e Birjand tra i due grandi deserti salati di Kavir e Lut. La regione di Khorassan è una delle zone più fertili e popolate dell'Iran (1.800.000 abitanti) ed è il primo centro di produzione della lana sul suo territorio sorgevano 131 tra villaggi e città. Adesso il Khorassan è trasformato in un allucinato paesaggio spettrale: i piloti che hanno sorvolato le zone colpite raccontano che ogni segno di vita è scomparso in polvere e file di cadaveri a segnare i punti abitati. « La regione è sconvolta come fosse stata sottoposta ad un bombardamento atomico », ha dichiarato il primo ministro Amir Abbas Hovsida che è stato tra le prime autorità a recarsi sul posto.

La società « Leone e sole rosso » (la Croce rossa iraniana) sta organizzando febbrili soccorsi congiuntamente all'esercito. È stato organizzato un « ponte aereo » data la precarietà delle comunicazioni. Sono state organizzate anche delle squadre di soccorsi marcevano anche sulle impraticabili piste che attraversano i deserti orientali. Ma l'imponenza della catastrofe è tale da sgomentare, da rendere ogni aiuto irrisorio e in tempestivo. Agli ospedali di Gonbad e di Turbat Headagh sono giunti oltre mille feriti che per carenza di posti letto sono stati adattati a terra su coperte. I centri abitati colpiti dal terremoto sono oltre cento praticamente tutti quelli della regione sparsi su oltre centomila chilometri quadrati presso il confine afgano. La scorsa di sabato scorso è stata assai più violenta di quella che, il 7 settembre del 1962, uccise in Iran 12.275 persone.

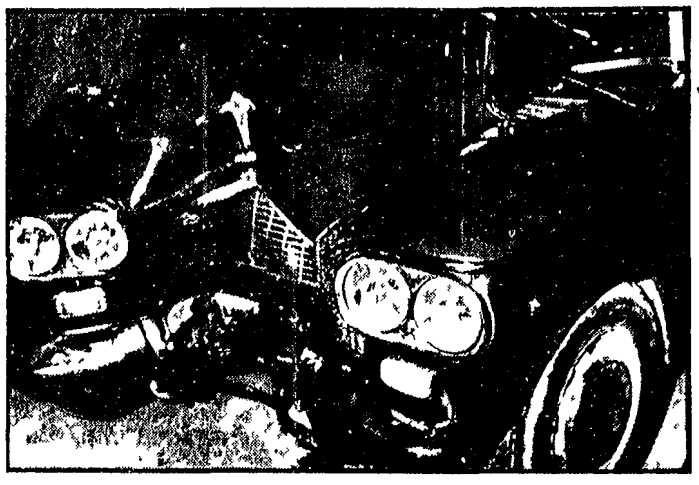
Devastata gravemente la città di Birjand e Torbat Heydrieh. Erano circa le dodici del mattino di sabato quando dall'ufficio telegrafico di Birjand è arrivato alla capitale di Teheran questo drammatico messaggio: « Mi temo la terra sotto ai piedi mi tremano le mani. L'intero sistema di comunicazioni sta crollando ». Poi, nulla. Da Torbat Heydrieh il telegrafo sta ha trasmesso « Terremoto forti scosse ». Quindi il silenzio. Da Birjand si è appreso che la lanica moschea è stata seriamente danneggiata ai pari degli edifici governativi e dei monumenti.

Un comunicato del « Leone e sole rosso » dice che le prime scosse hanno distrutto 100 mila per cento delle case a Dashibayaz Kakhk e Jarnah. Altro alle macerie di Kakhk donne e bambini in lacrime cercano i congiunti scomparsi. Nella cittadina di Kakhk Rpt Kakhk su sei mila abitanti ne sono rimasti in vita solo 50. Le altre cifre ufficiali sono per ora 3000 morti e 1500 feriti a Dashibayaz 1200 morti e 240 feriti a Mimbab 700 morti e 115 feriti a Kalej.

I racconti dei superstiti che cominciano a filtrare dalle zone terremotate sono agghiacciati. Nonostante la terribile cifra di morti e feriti l'entità della tragedia sarebbe potuta essere addirittura maggiore se non fosse intervenuta la pioggia. In un momento di un grande pianto a venti metri di distanza da ogni modo pienamente meraviglioso o no, la sventura non poteva essere che il visto che era l'unica concorrente presentata al concorso.

Radio Teheran comunica che lo Scia si echierà oggi nelle zone terremotate e che dirige di persona l'opera di soccorso da una centrale operativa nella capitale.

Il « ponte aereo » ha portato nel Khorassan 721 medici e infermieri, centinaia di sol dati della « setta armata » divisi in squadre per compiti diversi. Si procederà a seppellire con tutta la rapidità possibile le vittime e i moltissimi animali uccisi dal terremoto per evitare lo spettro delle epidemie. Si teme in auto che la mancanza d'acqua porti il tifoso si profila una tremenda carestia. Le case per lo più coperte di fango e sassi sono stentate da sottili travi sono crollate come castelli di carte alla prima scossa. Le poche costruzioni più robuste sono state abbattute o gravemente lesionate dalle altre quattro scosse succedute sino al pomeriggio di domenica.



NAPOLI — La « 1300 » dopo il tragico incidente che ha causato la morte di sei persone

Terrore nel Texas
Maniaco uccide una bimba

MIDLAND 2
Dopo ventiquattro ore di affannose ricerche Lori Gunn una bimba bionda che era sparita senza lasciare traccia venerdì mattina è stata trovata uccisa col piccolo corpo mudo e martoriato avvolto in una pezza sporca nel bagno di una villetta attigua alla sua abitazione. I drammatici scoperti ha lasciato inorridita tutta la popolazione di Midland, un cittadina rurale del Texas che aveva partecipato col fiato sospeso alle ricerche della bimba. Venerdì mattina Lori che era figlia di Harry Gunn geologo e di una giornalista di moda del « Reporter Telegram » stava giocando col suo trucco nel garage della villetta dei signori Wai che che ora si trovano in vacanza. Ad un certo punto la piccola è sparita senza lasciare traccia.

La polizia aiutata da un migliaio di volontari uomini e donne ha subito iniziato le ricerche riacchiando la città casa per casa. I genitori aspettavano circondati dai tre figli maggiori e dagli amici.

Il dramma dopo ventiquattro ore di affannose ricerche si è concluso nel più terribile dei modi con la scoperta della bimba uccisa. Ora la polizia ha annunciato di aver fermato una persona sospetta ma non ha rivelato la sua identità. Si pensa comunque che ad uccidere sia stata una sola persona forse in questo caso il pericolo che altri bambini corrono lo stesso rischio non è da scartare. La polizia ha invitato perciò tutte le famiglie che hanno figli piccoli a tenerli in casa finché il mistero non sia chiarito e il colpevole arrestato.

Caduto da un autotreno
Schiacciato ragazzo dal container

GENOVA 2
Tragedia alla periferia della città. Un container è caduto dal viadotto che lo trasportava finendo sul marciapiede. Due passanti sono stati investiti in pieno. Uno il piccolo Myrso Mascarini di 12 anni è molto più colpito. L'altro Renzo Silenzi di 23 anni ha riportato ferite gravissime e dovrà rimanere per almeno sessanta giorni all'ospedale.

La scogliera si è verificata all'altezza dei macelli di Ca de Pitta in Valbisarno alla periferia settentrionale della città. Il container si trovava su un autotreno della ditta Lanati (gruppo Genova 132883). In piena curva il pesante veicolo ha sbalanzato leggermente e il carico si è spostato lateralmente.

Pochi istanti dopo l'intero container è piombato sul marciapiede investendo il piccolo Ma scirelli e il Silenzi. Immediatamente veniva dato l'allarme e sul posto accorrevano ambulanze e un carrozzone dei vigili del fuoco. Il ragazzo ormai non c'era più niente da fare. L'altro passante veniva liberato solo dopo molti sforzi e trasportato a tutta velocità all'ospedale. Il recupero del corpo del ragazzo investito è stato difficilissimo. I vigili del fuoco hanno dovuto spostare più volte il pesante container. L'operazione ha richiesto un lungo lavoro preparatorio mentre sul posto accorrevano centinaia di persone. Sull'incidente è stata aperta immediatamente una inchiesta. Si tratterà di stabilire se il container era bloccato al camion con tutte le precauzioni.

Muiono in 6 nell'auto dopo la festa

La spaventosa sciagura sulla Napoli-Pompeii - 150 Km. l'ora - La 1300 è finita contro lo spartitraffico

Strage sull'Autostrada Napoli-Pompeii: una 1300 con sei persone a bordo è finita a 150 km all'ora contro l'autostrada spartitraffico fraccassandosi. Dei sei occupanti tre donne, un uomo e due bambini non si è verificata la morte di nessuno. La terribile sciagura si è verificata in pochi minuti in piena notte. Il conducente Raffaele Di Felice ha probabilmente perso il controllo dell'auto che ha cominciato a sbalanzare. Un automobilista ha raccontato più tardi agli agenti della Strada di aver visto il veicolo girare su se stesso ed andare a sbattere contro lo spartitraffico in acciaio. La 1300 è entrata lateralmente in un passaggio di servizio fra le due corsie di marcia ed è sbalanzata proprio nell'angolo dello spartitraffico che ha sbriciolato la carrozzeria della macchina. Raffaele Di Felice è rimasto pigro tra le lamiere con il collo del veicolo che stava guidando. Gli altri sono stati estratti dai sedili e adagiati al lato della strada per essere trasportati immediatamente all'ospedale. Ma sono deceduti prima che giungessero i soccorsi. Una delle donne ferite veniva avvertita ancora in vita a tutta velocità all'ospedale dove decedeva poco dopo. E' stata identificata per Anna Marasco di 48 anni di Chiavari (Napoli). Le altre vittime sono Maria Ruffino di 65 anni la sorella gemella Chianina il piccolo Domenico Di Felice di 2 anni e la piccola Rosa di Felice di 8 anni figlia del conducente della tragica « 1300 ». Di Felice era marito di Anna Marasco e figlio di Maria Ruffino. L'uomo a bordo dell'auto con la moglie la madre la figlia la zia Chianina e il nipotino Domenico era tornando da Sorrento a Napoli dove si era recato per festeggiare una ricorrenza insieme a dei parenti. Un cugino per il ritorno gli aveva affidato il figlioletto Domenico. Il padre del bimbo con altri congiunti precedeva di mezzo chilometro la macchina della tragedia. Non si è accorto di niente.

TRAPANI 2
Sulla statale Palermo-Trapani due motociclisti Vincenzo Stabile di 21 anni e Salvatore Dominico di 17 entrambi di Castellammare del Golfo mentre procedevano in moto si sono urtati pesantemente e sono stati sbalzati dalle moto. Hanno battuto la testa e sono morti pochi minuti dopo.

in poche righe
Il panda non si amano
LONDRA — Chi-Chi ed An-An gli unici due panda maggiori cinesi in Europa sono stati fatti incontrare a Londra per dare un'occhiata alla strage del panda europeo. I due animali si sono appena guardati. Nella loro camera nuziale è stato sistemato un apparato televisivo.

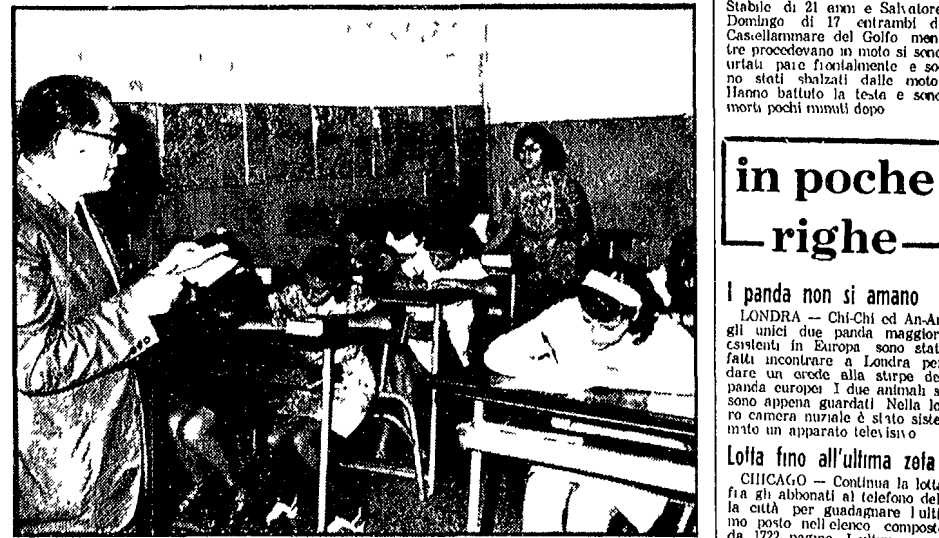
Lotfia fino all'ultima zefa
CHICAGO — Continua la lotta fra gli abbonati al telefono della città per guadagnare l'ultimo posto nell'elenco composto da 1722 pagine. L'ultimo nome è ora quello del signor Zyzzyk che ha preso il posto di alla signora Stephanie Zyda.

Il sosso a scuola
SAN FRANCISCO (USA) — Per portare a termine una inchiesta nelle file dell'Università e cittadini in via sparte ogni tanto un colpo di pistola. In quel momento i giovani dovevano raccontare a cosa stavano pensando il 20% di ragazzi e ragazze di 17 anni e di un « hito 20 » alle lezioni.

Rubati i cucchiaini agli agenti
LONDRA — Caccia al ladro degli agenti di Scotland Yard. I « cucchiaini » hanno rubato 4000 cucchiaini da 18 « Freccia parte » questo è il bello — della dotazione della mensa della polizia londinese.

Sono cominciati gli esami di riparazione

CI RIPROVANO IN ITALIANO



Scuole aperte ieri per più di 700 mila studenti che hanno affrontato la prima prova scritta degli esami di riparazione. Erano presenti alla prima giornata di questa sessione di appello allievi di ogni ordine e grado della scuola dai piccolissimi che devono essere promossi dalla II alla III elementare e che sono stati impegnati con il dettato al giovane della II liceo che hanno svolto il tema di Italiano. Rimasti a casa solo i rimandati della maturità e dell'abilitazione che hanno ancora a disposizione tredici giorni prima di affrontare la grande prova. Nella foto un'aula di scuola media mentre viene dettato il tema di Italiano.

Bocconi per scrivere il tema

In condizioni veramente eccezionali ha dovuto sostenere gli esami una studentessa di Verde o da donato essere. Sidi uci bocconi su un fianco con un piccolo (oolino) recito sul quale ha potuto svolgere i temi di italiano e matematica. Rita Stucchi che ha 18 anni e che da tempo è affetta da cifosi progressiva, un'anomala curvatura della colonna vertebrale è completa-

Cadavere nel pozzo un piccino di 3 anni

ASTI 2
Un bimbo di tre anni sconosciuto ieri sera dalla sua abitazione è stato trovato morto steso in un pozzo. Il piccolo Antonio Decristoforo, abitava con i genitori e i suoi fratelli in frazione Valterza di Asti dove la famiglia originaria di Campo basso si era trasferita da circa un anno.

Ieri sera i genitori del piccolo Antonio hanno denunciato ai carabinieri che il bimbo uscito alla ricerca del padre che era a raccogliere legna non aveva più fatto ritorno. Carabinieri e gente del luogo hanno battuto la zona per tutta la notte fino a stamane quando due cani poliziotto hanno indicato in direzione di un profondo pozzo. Due carabinieri si sono calati nella cisterna e hanno rinvenuto il corpo senza vita del piccolo. Alla vista del corpo esaminate il figlioletto il padre colto da un violento choc si è dato a una pazzia fuga per i campi.

Baciando la ragazza forzava automobili

CACIARI 2
Recitavano scene d'amore a soggetto e intanto tubavano a ruota lui Paolo Schirru un giovane di 21 anni di Patti. Un ragazzo di 11 anni tentava di baciare la Carbonia per fare la domestica e ingraziarsi di un pozzo per fare la trincea in una banda di Patti.

I due si avvicinavano ad un'auto tendendosi tenacemente per mano si appoggiavano ad uno sportello e abbracciavano e si baciavano. La scena è durata per un po' di tempo fino a quando Schirru riuscì ad aprire uno sportello permettendo così ad un complotto di entrare nell'auto e di scacchiarli.

Ma i due comi loro l'auto alleggeriva e con la singolare prefe senza dati alleato in sosta per abbandonarsi alle effusioni amorose hanno finito con l'insospettito gli agenti della squadra mobile che dopo alcune indagini hanno potuto denunciare i due « attori » e otto loro complici.

Due volte aggredito per strada e derubato

SI ATTLA (USA) 2
Charles Brewer di 30 anni è stato aggredito per due volte e derubato. Tutto è accaduto nel giro di pochi minuti. Uno dei topisti ha detto « Ti abbiamo visto prenderti male in un negozio e derubato di 400 dollari dopo averlo percosso duramente ».

Pesto e svingnanante il Brewer si è avvitato verso l'ospedale. I fatti pochi metri ha incrociato un altro gruppo di giovani. Uno dei topisti ha detto « Ti abbiamo visto prenderti male in un negozio e derubato di 400 dollari dopo averlo percosso duramente ».

La vittima dell'aggressione ha raccontato che uno dei giovani assalitori prima di allontanarsi gli ha indicato ridendo l'ospedale.

Abbattuti tutti i cani forse affetti da rabbia

NAPOLI 2
Per i cani sospettati di essere affetti da rabbia è finita la caccia. Oggi alle ore 13 gli addetti al canile municipale di Santa Lucia Vecchia hanno completato l'abbattimento del 208 bestiole rimaste vive dopo l'intervento ministeriale dell'altro giorno.

Anche oggi il canile era vigilato da vigili urbani e poliziotti. Si temeva una manifestazione di canofili. La storia del gruppo dei cani è nota. Due delle bestie che facevano parte del canile privato di Gioacchino De Biasi e Marie Muliny erano morte affette dalla rabbia. Per timore del contagio era stato dato l'ordine di abbattere tutti i cani. L'altro giorno la presidenza del Consiglio dei ministri aveva fatto sospendere l'esecuzione dei cani. Un addetto al canile non poteva essere che però è zannato. La bestia era affetta da rabbia.

Il compleanno del capo ufficio

Ballerina in dono con auguri sull'ombelico

LONDRA 2
Cosa si può regalare ad un uomo che ha l'ombelico? Si è chiesto il fotografo della ditta Lewis Long incaricato dai colleghi di offrire un dono di una culla originale al capo ufficio Gregory Birbil direttore della sezione pubblica in un'occasione del suo compleanno. Mister Birbil è un sto di sasso quando la mattina del suo anniversario ha visto entrare un colosso in una specie di danza del ventre con la scritta « Buon compleanno » in fondo all'ombelico. Il fantascopico fotografo dopo consultazioni con i colleghi aveva telefonato ad una agen-

« Per favore, il pieno »

Col solo reggigeno va da un benzinaio

LANGFOLD 2
Una graziosa buietta ha sconvolto un occasionale più che un distributore di benzina di Plymouth è scesa dall'auto e ha chiesto con frate disinvoltato benzina. Il fatto è che un volta con durezza e derubato degli ultimi 80 centesimi che gli erano rimasti in tasca. La vittima dell'aggressione ha raccontato che uno dei giovani assalitori prima di allontanarsi gli ha indicato ridendo l'ospedale.

dalla sua apparizione. Ma quando è tornata al distributore si è tolta il cappotto e ha saltato in macchina tra lo sbalzo di un momento generale. Un signore di 22 anni ha visto invece il primo concorso di bellezza e ha fatto il pieno. La benzina è stata distribuita in tre giudici hanno potuto distinguere a fatica le sue grazie perché la signora che si era presentata solo come « Mrs. X » girava in modo scappato intorno ad un grande pannello a venti metri di distanza. Ad ogni modo pienamente meraviglioso o no, la sventura non poteva essere che il visto che era l'unica concorrente presentata al concorso.